

ALL.3 MANSIONARIO PER GLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'insegnante della scuola dell'infanzia lavora con bambini tra i 3 e i 5 anni. Aiuta il bambino a comprendere la realtà che lo circonda e ad essere autonomo stimolando la sua curiosità e l'apprendimento. Oltre a programmare, organizzare e realizzare le attività, monitora e valuta il conseguimento degli obiettivi individuati. Tutte le attività sono gestite in collaborazione con i colleghi, coordinatore e, nel caso della scuola pubblica, un dirigente scolastico.

L'insegnante si occupa, in collaborazione con almeno un collega, di gestire un gruppo di 20/30 bambini. I gruppi di bambini possono essere suddivisi per età in modo omogeneo o misti (gruppo che comprende bambini di diversa età dai 3-6 anni) con abilità ed interessi differenti.

Prima dell'inizio dell'anno partecipa, collaborando con i colleghi, all'elaborazione del percorso didattico previsto dalla scuola. Successivamente programma le attività da realizzare tenendo conto dei progressi educativi che si vogliono raggiungere, i modi, i tempi dell'apprendimento e le singole esigenze dei bambini.

Durante l'anno scolastico realizza le attività educative attraverso il gioco individuale o di gruppo, attività laboratoriali, le visite esterne, le esercitazioni pratiche e creative, l'apprendimento per esperienza diretta. Si rapporta con i genitori per renderli partecipi del processo di apprendimento dei figli. Rientrano fra i compiti dell'insegnante anche i momenti della somministrazione dei pasti, del cambio degli indumenti e del dormire.

Il lavoro si svolge principalmente nelle classi, al chiuso, anche se sono previste attività ricreative nei cortili (se presenti) o esperienze, gite fuori dalla scuola.

Nella quotidianità del loro lavoro, gli insegnanti della scuola d'infanzia gestiscono le seguenti principali attività:

- Accogliere i bambini.
- Organizzare le attività di gioco (libero o strutturato, individuale o di gruppo).
- Preparare giochi e materiale didattico (grafico, musicale, di manipolazione, ecc.).
- Partecipare alle riunioni con i colleghi, coordinatore e, nella scuola pubblica, con il Dirigente Scolastico.
- Monitorare e verificare l'andamento e l'esito del percorso educativo.
- Gestire le relazioni con i genitori.

Le principali conoscenze tecniche professionali per svolgere questo lavoro sono:

- Teorie socio e psico-pedagogiche
- Tecniche ludiche e di animazione
- Metodi di valutazione di progetti formativi
- Metodologie e tecniche educative
- Metodologie di progettazione didattica, organizzazione e verifica dell'apprendimento

E' inoltre molto importante possedere buone capacità comunicative e ascolto attivo, saper interagire con i bambini sul piano affettivo. Essendo bambini dai 3 ai 6 anni è fondamentale saper comprendere le loro reazioni, analizzare i loro bisogni e interessi, garantire non solo l'igiene personale ma anche l'incolumità. Fronteggiare situazioni di ansia o conflittualità vissute dai bambini.

Inoltre:

- Stabilisce i principi generali della progettazione con il corpo insegnanti e il Coordinatore didattico:
 - **Analizzare** le indicazioni ministeriali
 - **Individuare** linee guida e principi generali della progettazione
 - **Elaborare** collegialmente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in cui vengono presentate le linee guida del percorso educativo offerto dalla scuola, in relazione al contesto socio-culturale ed economico del territorio
 - **Partecipare** ad attività di ricerca educativa, attraverso il coinvolgimento in gruppi di ricerca
- Individua i temi delle attività scolastiche:
 - **Definire** le tematiche portanti da seguire durante l'anno scolastico per ogni area

di intervento

- **Definire** tempi e modalità di apprendimento
- Progetta il percorso educativo definendo il percorso educativo del gruppo e individuale:
 - **Analizzare** i bisogni e gli interessi dei bambini
 - **Definire** il Percorso Educativo attraverso l'individuazione degli obiettivi e degli strumenti e la pianificazione dei tempi dell'intervento
 - **Definire** il piano educativo individualizzato tenendo conto delle difficoltà individuali, della presenza di stranieri, sapendo individuare tempi, modi, strategie adeguate alla situazione
 - **Redigere** i Piani Personalizzati delle attività educative
 - **Organizzare** strumenti e materiali ludici e didattici
- Monitora e verifica l'andamento e l'esito del percorso educativo sul gruppo e a livello individuale:
 - **Monitorare** l'andamento delle attività e lo sviluppo del bambino
 - **Verificare** il raggiungimento degli obiettivi
 - **Controllare** i tempi di realizzazione delle attività
 - **Compilare** i registri
 - **Redigere** le schede di valutazione dei bambini
- Realizza le attività educative e di cura:
 - **Assistere** i bambini durante i pasti e il riposo
 - **Preparare** materiali ludici e didattici
 - **Coinvolgere** i bambini in attività ludiche, artistico-espressive, motorie
 - **Organizzare** attività finalizzate all'apprendimento nei diversi ambiti disciplinari
 - **Risolvere** situazioni conflittuali e fronteggiare situazioni di ansia vissuta dai bambini
 - **Garantire** la continuità educativa con la successiva scuola primaria
 - **Gestire** in modo integrato sezioni eterogenee per la presenza di bambini con necessità educative speciali
 - **Accogliere e integrare** nel gruppo i bambini
 - **Cogliere e soddisfare** i bisogni primari dei bambini
- Gestisce le relazioni con genitori, insegnanti, ed esperti del settore:
 - **Partecipare** alle riunioni di équipe, agli incontri con tutti gli insegnanti

dell'istituto e degli organi collegiali della scuola

- **Condividere** i principi educativi con i genitori
- **Comunicare** strategie educative e didattiche con i genitori
- **Restituire** ai genitori informazioni dettagliate sull'andamento dell'apprendimento e dello sviluppo cognitivo, emotivo, affettivo e relazionale degli allievi

- Partecipa a percorsi di aggiornamenti:
 - **Individua** gli ambiti in cui le proprie conoscenze e abilità possono essere ampliate
 - **Esplora** le modalità per realizzare attività di aggiornamento e **sceglie** quella ritenuta più adeguata a soddisfare le proprie esigenze formative

L'INSEGNANTE DELLA SCUOLA D'INFANZIA, indipendentemente dal luogo, opera attraverso il lavoro in team.

Rispetto alla scuola primaria opera con maggiore flessibilità ed autonomia nell'impostazione del lavoro poiché non esistono programmi ministeriali dettagliati, ma soltanto indicazioni contenenti obiettivi di breve, medio e lungo termine da raggiungere. Ogni insegnante ha la possibilità di specializzarsi su aspetti diversi, in accordo con i colleghi del plesso.

L'attività quotidiana dell'INSEGNANTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA è scandita da tempi strutturati e regolati, sebbene la creatività e il saper gestire il cambiamento sono elementi importanti nel quotidiano.

È di fondamentale importanza per la corretta gestione della posizione essere puntuali, accudire gli ambienti messi a disposizione, è buona norma riordinare l'area lavoro e salvaguardarne la condizione igienica.